

VERBALE RIUNIONE COMITATO DI INDIRIZZO

della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere

del 24 novembre 2008

Ore 14.00

I. Componenti esterni

| NOMINATIVO | STRUTTURA/ENTE | Presente | Assente giustificato | Assente |
|------------------------|--|----------|----------------------|---------|
| Assandri Paolo | Pneus Acqui Trading/ settore commercio estero Acqui Terme | x | | |
| Bardola Duri | PBCOM Genova | x | | |
| De Palma Maria Camilla | Castello D'Albertis (Comune di Genova) | | x | |
| Degli Abbati Carlo | Esperto cooperazione internazionale | x | | |
| Garbarino Elisabetta | Agenzia Liguria Lavoro | x | | |
| Lerici Claudio | Città dei mestieri, Genova | | x | |
| Macrì Paolo | GGallery Genova | x | | |
| Nosenghi Claudia | MIUR-USR C.R.A.S. | x | | |
| Scidone Domenico | Misha Travel Tour Operator | | x | |
| Sperati Marta | Comune di Savona | | x | |
| Zoni Enrico | Asap S.r-L. Eventi congressuali Servizi di traduzione e interpretariato | x | | |

II. Componenti interni (Facoltà di Lingue)

| NOMINATIVO | Responsabilità all'interno della Facoltà | Presente | Assente giustificato | Assente |
|----------------|---|----------|----------------------|---------|
| Cifarelli Rita | CdL Comunicazione interculturale | x | | |

| | | | | |
|---------------------|---|---|---|--|
| Ferrando Roberta | Manager Didattico | | x | |
| Ferrari Claudio | CdL Impresa, CdLS Comunicazione internazionale, procedure di (auto-)valuta- zione | x | | |
| Händl Claudia | CdL in Lingue e letterature straniere, Delegato Orientamento, procedure di (auto-)valutazione | x | | |
| Macagno Claudio | CdL Impresa, Delegato Orientamento al mondo del lavoro | x | | |
| Piccardo Giuseppina | Presidente CCL, CdL in TTMI, LS Traduzione | | x | |
| Poli Sergio | Preside, formazione post- laurea, nuove tecnologie nella formazione, CdL TTMI | x | | |
| Rocca Giuseppe | Curricula Turismo culturale CdL Lingue e letterature straniere e CdLS Comunicazione internazionale | x | | |
| Sertoli Giuseppe | Presidente Commissione N.O., LM Lingue e letterature comparate | x | | |
| Villa Luisa | Vice Preside, CdLS in Comunicazione internazionale | x | | |

Il giorno 24 novembre 2008 si è riunito alle ore 14.00 nell'Aula Ludovica Koch della Facoltà il Comitato di indirizzo della Facoltà di Lingue e Letterature straniere, per discutere e deliberare sui seguenti punti all'

ORDINE DEL GIORNO

1. Benvenuto ai nuovi componenti del Comitato di Indirizzo;
2. Analisi della nuova offerta formativa della facoltà in applicazione del DM 270/2004;
3. Discussione sui profili e sugli sbocchi professionali dei laureati in Lingue alla luce degli ordinamenti didattici riformati.

Presiede la riunione il Preside della Facoltà di Lingue e letterature straniere e Presidente del Comitato di indirizzo, prof. Sergio POLI, svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la prof.ssa Claudia HÄNDL. Sono presenti alla riunione i componenti del Comitato indicati sopra. Partecipa inoltre alla riunione il Prof. Nicolò Pasero della Facoltà di Lettere e Filosofia come rappresentante di tale facoltà per quanto riguarda i provvedimenti relativi alla laurea magistrale interfacoltà e interclasse LM-37/LM-14.

1. Benvenuto ai nuovi componenti del Comitato di indirizzo

Il Prof. Sergio POLI dà il benvenuto ai nuovi componenti esterni del Comitato di indirizzo, dott. Assandri e Prof. Carlo Degli Abbati, sottolineando l'importanza del settore commercio estero rappresentato dal Dott. Assandri e del settore della cooperazione internazionale rappresentato dal prof. Degli Abbati.

2. Analisi della nuova offerta formativa della Facoltà in applicazione del DM 270/2004

Il Preside dà la parola al prof. Sertoli, Presidente della Commissione Nuovi Ordinamenti Didattici della Facoltà di Lingue e letterature straniere prima di aprire la discussione della nuova offerta formativa della Facoltà in applicazione del DM 270/2004, da attivare dall'a.a. 2009-2010. Il prof. Sertoli ricorda che la Presidenza ha inviato a tutti i componenti del Comitato i prospetti elaborati dalla Commissione relativi alle lauree di primo livello e alle lauree magistrali, e i presenti confermano di aver preso visione del materiale ricevuto. Per quanto riguarda le lauree di primo livello, il prof. Sertoli ricorda che la Facoltà ha intenzione di attivare due soli corsi di laurea di I livello (riducendo quindi l'attuale offerta formativa di quattro corsi di I livello): un Corso di laurea nella nuova classe XII (ex-classe III), che sostituirà l'attuale CdL in "Teorie e tecniche della mediazione interlinguistica" a numero programmato locale, e un Corso nella classe XI, articolato in quattro *curricula* differenziati a partire dal 2° anno: "Lingue e letterature straniere", "Turismo culturale", "Comunicazione interculturale", "Lingue per l'impresa". L'inserimento di più percorsi in un unico corso di laurea – che potrà essere sdoppiato se necessario – permetterà un migliore utilizzo delle risorse disponibili per le attività formative di tipo trasversale e garantirà una solida formazione di base per tutti. Sono inoltre previsti tre Corsi di laurea magistrali, di cui due costituiscono una prosecuzione dell'esperienza positiva maturata negli ultimi anni con il Corso di laurea specialistica in "Lingue e culture straniere per la comunicazione internazionale" e il Corso di laurea specialistica in "Traduzione", mentre un terzo corso realizza il progetto, finora rimandato per mancanza di risorse, di offrire ai laureati della Facoltà che abbiano spiccati interessi letterari un'adeguata specializzazione, pur in attesa di precise disposizioni per quanto riguarda l'accesso all'insegnamento superiore. Quest'ultimo corso sarà interclasse e verrà realizzato in collaborazione con la Facoltà di Lettere. La prof.ssa Villa evidenzia la complessità della normativa vigente e l'esigenza di adeguarsi a dei requisiti quantitativi e qualitativi ben precisi definiti dal Ministero. Per parte sua, la prof.ssa Händl ricorda i vincoli imposti dal numero massimo degli esami; questo e la decisione di attribuire più crediti formativi agli insegnamenti linguistici del secondo e del terzo anno delle lauree di primo livello spiegano perché non tutte le discipline presenti negli attuali corsi di laurea siano state riproposte nei nuovi corsi. Evidenzia inoltre la decisione di abolire la terza lingua obbligatoria attualmente prevista nel Corso di laurea di primo livello in "Teorie e tecniche della mediazione interlinguistica" e nei tre *curricula* del Corso di Laurea in "Lingue e letterature straniere", e la decisione di spostare una serie di corsi più specializzanti dalle lauree di primo livello ai corsi di laurea magistrale.

Si apre una articolata e approfondita discussione nella quale intervengono la dott.ssa Garbarino, il dott. Zoni, il prof. Rocca, il prof. Poli, il Prof. Macagno, il dott. Bardola, il dott. Macrì, il prof. Degli Abbati, la dott.ssa Nosenghi, la prof.ssa Cifarelli, la prof.ssa Villa, il prof. Ferrari, il prof. Pasero, il prof. Sertoli e il dott. Assandri. I membri esterni del comitato di indirizzo, sulla base di un'attenta analisi della nuova offerta formativa, esprimono un parere pienamente positivo al riguardo, sottolineando la funzionalità e la serietà dei progetti culturali didattici che rinnovano in una prospettiva dinamica l'offerta formativa della Facoltà stessa. Valutano positivamente la coerenza fra l'offerta formativa rappresentata dai nuovi corsi di studio, i fabbisogni formativi del territorio e gli sbocchi professionali dei laureati. Emerge in particolare l'esigenza del mercato del lavoro, nei più vari settori, di poter disporre di laureati con ottime conoscenze linguistiche, e in tal senso viene apprezzata la decisione della Facoltà di abolire la terza lingua straniera obbligatoria a favore di un maggiore approfondimento delle due lingue di specializzazione nei due corsi di laurea di primo livello. Per i corsi di laurea magistrali, considerati un'opportunità di formazione molto importante in un mondo del lavoro sempre più complesso, viene suggerito di offrire agli studenti, oltre al percorso già

progettato con due lingue di specializzazione, anche l'opzione di studiare nel biennio una sola lingua, che potrà essere maggiormente approfondita. Gli esponenti dei settori turismo e commercio estero evidenziano in particolare l'importanza di continuare ad offrire opportunità di alternanza università – in particolare sotto forma di tirocini formativi e di orientamento e nell'ambito di incontri di esponenti del mondo del lavoro con i laureandi, preferibilmente all'interno della Facoltà. Da parte dei rappresentanti del settore Traduzione viene suggerito di potenziare ulteriormente il modulo di "Orientamento al mondo del lavoro", offerto da alcuni anni dalla Facoltà, con attività rivolte ad un migliore inserimento nel mondo del lavoro *free lance*. Viene sottolineata più volte l'importanza dell'esperienza all'estero e i componenti esterni del Comitato esprimono apprezzamento per le molteplici occasioni offerte agli studenti della Facoltà di trascorrere periodi di formazione in paesi stranieri sotto forma di soggiorni di studi o soggiorni finalizzati a tirocini internazionali.

4. Discussione sui profili e sugli sbocchi professionali dei laureati in Lingue alla luce degli ordinamenti didattici riformati

Il Preside dà la parola al prof. Sertoli che illustra le difficoltà della Commissione Nuovi ordinamenti didattici di conciliare i profili e gli sbocchi professionali dei laureati in Lingue - come si delineano effettivamente sulla base del monitoraggio dell'inserimento nel mondo del lavoro effettuato dalla Facoltà negli ultimi anni – con le figure professionali contenute nell'elenco ISTAT che vanno inserite nei prospetti dei vari corsi di laurea da immettere nella banca data dell'offerta formativa del MIUR. Si apre un'ampia discussione nella quale intervengono tutti i presenti. Emerge in particolare che la Facoltà di Lingue e letterature straniere, con i suoi percorsi formativi che puntano molto su una buona formazione culturale generale e su competenze trasversali che vanno al di là di quelle linguistiche, non forma sempre figure professionali ben definite. La rappresentante dell'Agenzia Liguria Lavoro fa notare in particolare come la Facoltà fornisca "competenze in forma di mattoni", con i tre filoni centrali importanti anche nel mondo del lavoro a livello regionale (turismo, marittimo e portuale e comunicazione interculturale) che si aggiungono alle competenze spendibili in particolare nei settori della formazione e dei servizi culturali. Viene sottolineato da vari componenti del Comitato come sia sempre più importante il "rafforzamento individuale", per cui appare giustificato continuare a dare rilievo alle molteplici forme di orientamento (anche al mondo del lavoro) attivate da anni dalla Facoltà.

A termine della discussione vengono associati ai profili e sbocchi professionali dei vari corsi di laurea di primo livello e di laurea magistrale le seguenti figure professionali degli elenchi ISTAT:

per il Corso di Laurea di primo livello in "Lingue e culture moderne"

(classe L-11 Lingue e culture moderne)

- Assistenti di archivio e di biblioteca
- Corrispondenti in lingue estere e assimilati
- Organizzatori di convegni e ricevimenti
- Animatori turistici ed assimilati
- Guide ed accompagnatori turistici
- Istruttori in campo linguistico
- Tecnici delle biblioteche
- Tecnici della assistenza e della previdenza sociale
- Addetti all'assistenza personale in istituzioni

per il Corso di Laurea di primo livello in "Teorie e tecniche della mediazione interlinguistica"

(classe L-12 Mediazione linguistica)

- Interpreti e traduttori a livello elevato
- Tecnici delle attività ricettive ed assimilati
- Guide ed accompagnatori specializzati

- Addetti all'assistenza personale in istituzioni

per il Corso di Laurea Magistrale in “Lingue e culture moderne per la comunicazione internazionale”
(classe LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale)

- Dirigenti di organizzazioni di interesse nazionale e sovranazionale
- Specialisti in discipline linguistiche, letterarie e documentali
- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie, storiche, filosofiche, pedagogiche, psicologiche e giuridiche
- Tecnici dei rapporti con i mercati
- Professioni tecniche delle attività turistiche, ricettive ed assimilate

per il Corso di Laurea Magistrale in “Traduzione e Interpretariato”
(classe LM-94 Traduzione specialistica e interpretariato)

- Specialisti in discipline linguistiche, letterarie e documentali
- Interpreti e traduttori a livello elevato
- Revisori di testi

per il Corso di Laurea Magistrale interclasse e interfacoltà in “Letterature comparate”
(classi LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane e LM-14 Filologia moderna)

- Dirigenti di organizzazioni di interesse nazionale e sovranazionale
- Scrittori ed assimilati
- Linguisti e filologi Archivisti
- Bibliotecari
- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie, storiche, filosofiche, pedagogiche, psicologiche e giuridiche
- Professori di scuola secondaria, post-secondaria ed assimilati

Il Preside chiude la riunione ringraziando i componenti del Comitato della preziosa collaborazione e suggerisce di dedicare una delle prossime riunioni del Comitato di indirizzo alla discussione dell'offerta formativa post-laurea professionalizzante della Facoltà, in particolare dei Master universitari di primo e secondo livello.

Non essendovi altro da discutere la seduta è tolta alle ore 16.20.

Il presente verbale è redatto, letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE

(prof. Sergio POLI)

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(prof.ssa Claudia HÄNDL)